

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DISAM SP

Codice commerciale: R213

UFI: 6C00-Y0DM-R00S-92DD

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

PMC

Ammorbidente disinfettante per bucato

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PHARMA TRADE COMPANY s.r.l.

Via Torazza, 115-121

20861 Brugherio (MB)

Tel. 039 2142186

info@pharmatrade.it

Sito web: www.pharmatrade.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 800 183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 5453333
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800 883 300
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrta (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefanl, 1 - 37126 Verona tel 800/011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1A, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente presso i raccoglitori autorizzati (DPR n°691 del 23/08/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n°152 del 03/04/2006 e norm. collegata).

Contiene:
propan-2-olo, Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 -alkyldimethyl, chlorides,acetato, Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

UFI: 6C00-Y0DM-R00S-92DD

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poichè i pericoli variano in funzione della

concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Prodotto di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numeri pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina dimetilsolfato-quaternarizzato	>= 10,00 < 12,047%	Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		157905-74-3	931-203-0	01-2119463 889-16-XXX X
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14-alkyldimethyl, chlorides	>= 3,00 < 3,40%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 344,0 mg/kg ATE dermal = 3.412,0 mg/kg		68424-85-1	939-350-2	01-2119970 550-39-000 0
propan-2-olo	>= 1,00 < 1,453%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 2.100,0 mg/kg ATE dermal = 2.100,0 mg/kg	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25-XXX X
Difenilettere sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,10%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		101-84-8	202-981-2	01-2119472 545-33-XXX X
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Note: B	>= 0,0015 < 0,10%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<=%C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<=%C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; Tossicità acuta	613-167-00-5	55965-84-9		

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE oral = 100,0 mg/kg ATE dermal = 50,0 mg/kg ATE inhal = 0,3mg/l/4 h				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso e correttamente etichettato. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Si veda anche la successiva Sezione 10.5.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

propan-2-olo:

MAK (AUS) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 2000 mg/m³ - 800 ppm
VLEP (BEL) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
TLV (BGR) TWA(8h): 980 mg/m³ - STEL (15 min): 1225 mg/m³
MAK (CHE) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
VME/VLE (CHE) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
TLV (CZE) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
AGW (DEU) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
MAK (DEU) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
TLV (DNK) TWA(8h): 490 mg/m³ - 200 ppm
VLA (ESP) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
VLEP (FRA) STEL (15 min): 980 mg/m³ - 400 ppm
TLV (GRC) TWA(8h): 980 mg/m³ - 400 ppm - STEL (15 min): 1225 mg/m³ - 500 ppm
AK (HUN) TWA(8h): 500 mg/m³ - STEL (15 min): 1000 mg/m³
GVI/KGVI (HRV) TWA(8h): 999 mg/m³ - 400 ppm - STEL (15 min): 1250 mg/m³ - 500 ppm
RV (LVA) TWA(8h): 350 mg/m³ - STEL (15 min): 600 mg/m³
TLV (NOR) TWA(8h): 245 mg/m³ - 100 ppm
TGG (NLD) TWA(8h): 650 mg/m³
NDS/NDSch (POL) TWA(8h): 900 mg/m³ - STEL (15 min): 1200 mg/m³
TLV (ROU) TWA(8h): 200 mg/m³ - 81 ppm - STEL (15 min): 500 mg/m³ - 203 ppm
NPEL (SVK) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
MV (SVN) TWA(8h): 500 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 1000 mg/m³ - 400 ppm
WEL (GBR) TWA(8h): 999 mg/m³ - 400 ppm - STEL (15 min): 1250 mg/m³ - 500 ppm
TLV-ACGIH TWA(8h): 492 mg/m³ - 200 ppm - STEL (15 min): 983 mg/m³ - 400 ppm

Difenilitere:

VL - TWA (8h): 7 mg/m³ - 1ppm / STEL: 14 mg/m³ - 2 ppm

- Sostanza: Prodotto di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numeri pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina dimetilsolfato-quaternerizzato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 14,8 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 105 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,61 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 37,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,5 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,022 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 22,48 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,248 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2,96 (mg/l)

Suolo = 4,483 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 -alkyldimethyl, chlorides

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,06 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,64 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,4 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0009 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 31,9 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00096 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 13,09 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,00016 (mg/l)

STP = 0,4 (mg/l)

Suolo = 7 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Difenilettere

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 59 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 7 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m³)

PNEC

Sedimenti Acqua dolce = 0,093 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,009 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,005 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,018 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

nessuno



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	Esame visivo
Colore	Azzurro	Esame visivo
Odore	Caratteristico	Esame organolettico
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	3.5 - 4.0	ASTM D 1287
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	Solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	0.973 g/mL	ASTM D 4052
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti e acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 11.466,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta:

Prodotto di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numeri pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina dimetilsolfato-quaternarizzato:

LD50 - Via: cutanea > 2000 mg/kg (OECD 402)
LD50 - Via: orale > 4480 mg/kg (EU Method B.1)

propan-2-olo:

LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 4396-5500 mg/kg (INRS, 2009)
LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 12870 mg/kg (INRS, 2009)
LC50 - Via: inalazione - Specie: ratto = 72600 mg/m³ (INRS, 2009)
LD50 - Via: inalazione - Specie: topo = 27200 mg/kg (INRS, 2009)

Difenil etero: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg
LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 7940 mg/kg
LC50 - Via: inalazione >5 mg/L

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
LC50 - Via: inalazione di polveri e nebbie - Specie: ratto=0.31 mg/L - durata 4h

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Provoca ustioni

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Rischio di gravi lesioni oculari

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
Sensibilizzazione della pelle - Via: cutanea - Specie: porcellino d'india: positivo (OECD 406)
Sensibilizzazione della pelle - Via: cutanea - Specie: topo: positivo (OECD 429)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 -alkyldimethyl, chlorides:
NOAEL - Via: orale - Specie: ratto = 62 mg/kg
NOAEL - Via: cutanea - Specie: ratto = 20 mg/kg (effetti locali)
NOAEL - Via: cutanea - Specie: ratto = 20 mg/kg (effetti sistemici)

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Prodotto di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numeri pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina

dimetilsolfato-quaternarizzato:

a) Tossicità acuta

LC50 - Specie: pesci = 1.91 mg/L - durata 96h (OECD 203)

EC50 - Specie: crostacei = 2.23 mg/L - durata 48h (OECD 202)

EC50 - Specie: alghe/piante acquatiche = 2.14 mg/L - durata 72h (OECD 201)

b) Tossicità cronica

EC10 - Specie: crostacei = 0.346 mg/L - durata 28d (OECD 211)

NOEC - Specie: pesci = 0.224 mg/L (OECD 210)

NOEC - Specie: alghe/piante acquatiche = 1.48 mg/L (OECD 201)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 -alkyldimethyl, chlorides:

a) Tossicità acuta:

IC50 - Specie: Pseudokirchnerella subcapitata = 0.03 mg/L - durata 96h (OECD 201)

EC10 - Specie: Pseudokirchnerella subcapitata = 0.009 mg/L - durata 72h (OECD 201)

EC50 - Specie: Diatom (Skeletonema costatum) = 0.207 mg/L - durata 72h (ISO 10253)

EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.016 mg/L - durata 48h (EU Method C.2)

LC50 - Specie: Copepode calanoide (Acartia tonsa) = 0.32 mg/L - durata 48h (ISO/CD14669)

LC50 - Specie: Bluegill (Lepomis macrochirus) = 0.515 mg/L - durata 96h (EPA OPP 72-1)

LC50 - Specie: Cyprinodon variegatus = 1.28 mg/L - durata 96h (PARCOM 1995 PartB)

LC50 - Specie: Oncorhynchus mykiss = 0.85 mg/L - durata 96h (OCSE 203)

b) Tossicità cronica:

NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.025 mg/L - durata 21d (OECD 211)

NOEC - Specie: pesci (Pimephales promelas) > 32.2 µg/L - durata 28d (U.S. EPA FIFRA 72-4(a))

Tossicità acuta Fattore M = 10

Tossicità cronica Fattore M = 1

propan-2-olo:

a) Tossicità acuta

LC50 - Specie: pesce (Lepomis macrochirus)=1400 mg/L - durata 24-96h (HSDB,2015)

LC50 - Specie: pesce (gambusia affinis)=1400 mg/L - durata 24-96h (HSDB,2015)

LC50 - Specie: crostacei (crangon crangon)=1400 mg/L - durata 48h (HSDB,2015; OECD 1997)

LC50 - Specie: crostacei (crangon crangon)=1150 mg/L - durata 86h (HSDB,2015)

EC50 - Specie: piante terrestri (Lactuca sativa)=2100 mg/L - durata 3d

b) Tossicità cronica

NOEC - Specie: crostacei (Daphnia magna)=141 mg/L - durata 16g (crescita)

NOEC - Specie: crostacei (Daphnia magna)=30 mg/L - durata 21g (OECD,1997)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Difenilettere:

a) Tossicità acuta

LC50 - Specie: Pesci > 0.1- 1 mg/L - Durata 96h

EC50 - Specie: crostacei > 0.1- 1 mg/L - Durata 48h

EC50 - Specie: alghe > 0.1- 1 mg/L - Durata 72h

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

a) Tossicità acuta:

LC50 - Specie: pesci (Danio rerio)=0.58 mg/L - durata 96h

EC50 - Specie: invertebrati acquatici (*Daphnia magna*)=1.02 mg/L - durata 96h
EC50 - Specie: alghe (*Pseudokircneriella subcapitata*)=0.379 mg/L - durata 72h (OECD 201)
EC10 - Specie: alghe (*Pseudokircneriella subcapitata*)=0.188 mg/L - durata 72h (OECD 201)

Tossicità acuta Fattore M = 100
Tossicità cronica Fattore M = 100

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Prodotto di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numeri pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina dimetilsolfato-quaternarizzato:
Rapidamente degradabile = 84.9% - durata 23d (OECD 303 A)

propan-2-olo:
Rapidamente degradabile

Difeniletere:
Concentrazione: 5.6 mg/L
Periodo: 20 day
% biodegradabile: 76%

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
Non immediatamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 -alkyldimethyl, chlorides:
Il potenziale di bioaccumulo dovrebbe essere basso
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 2.75 (@ 20°C)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 66.74

propan-2-olo:
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow): 0.05
Fattore di bioconcentrazione: 1

Difeniletere:
BCF: 196
Log Pow: 4.21
Potenziale: alto

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Difeniletere:
Koc: 1960
Conclusione: basso

Tensione superficiale: 1.753 E-2 N/m (258.4 °C)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (propan-2-olo, (R)-p-menta-1.8-diene)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (propan-2-ol, (R)-p-mint-1.8-diene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : --

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni

dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n.81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 529/2012 e successivi aggiornamenti
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/830
Reg. (UE) n. 2017/776 (note)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521
Regolamento (UE) n. 878/2020
Regolamento (UE) n 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n 2021/797
Regolamento (UE) n 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n 2022/692 (ATP 18 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).
D.Lgs.105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2021 e successivi aggiornamenti categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H301 = Tossico se ingerito.
- H310 = Letale per contatto con la pelle.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H330 = Letale se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
